

Consiglio di Stato

SECRETARIATO GENERALE

N. 3450

Roma, addi 25 maggio 2009

Risposta a nota del.....

N. Div.

OGGETTO

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante il riordino dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (UNUCI), ai sensi dell'art.26, primo comma, secondo periodo, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 113.

D'ordine del Presidente, mi prego di trasmettere copia del parere numero 1486/2009 emesso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi di questo Consiglio sull'affare a fianco indicato, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 21 luglio 2000, n. 205.

Allegati N.

IL SEGRETARIO GENERALE

Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

ROMA





CONSIGLIO DI STATO

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza del 7 maggio 2009

N. della Sezione: 1486/2009

OGGETTO:

Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione.

Schema di decreto del Presidente della
Repubblica recante il riordino
dell'unione nazionale ufficiali in
congedo d'Italia (UNUCI), ai sensi
dell'art.26, primo comma, secondo
periodo, del decreto-legge 25 giugno
2008, n. 112, convertito, con
modificazioni, dalla legge 6 agosto
2008, n. 113.

La Sezione

Vista la relazione, trasmessa con
nota del 16 aprile 2009, pervenuta il
successivo 27 aprile, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione ha chiesto il parere sullo schema di regolamento indicato in
oggetto.

Esaminati gli atti e udito il relatore ed estensore Cons. Guido Salemi;

PREMESSO:

L'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione e
l'innovazione ha preliminarmente osservato che, riguardo a quanto disposto
dall'art. 26, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con
modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Unione nazionale ufficiali

in congedo d'Italia (in seguito UNUCI) è rientrata nel novero degli enti pubblici per i quali, in via d'eccezione, non si è proceduto a soppressione, in quanto confermati con decreto dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa in data 19 novembre 2008.

Ha soggiunto che, stante la prescrizione del secondo periodo della suddetta disposizione di legge – che comporta, comunque, l'emanazione di un provvedimento di riordino degli organismi di specie, a pena del loro scioglimento, si è provveduto all'adozione di uno schema di regolamento con il quale, nel riorganizzare l'UNUCI, se ne è confermato lo status giuridico di ente pubblico al fine di tutelare gli interessi del personale preso in considerazione, nonché di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni di difesa e sicurezza nazionale, di cui le attività svolte dall'Ente sono sicura espressione.

Ciò posto, ha illustrato le disposizioni contenute negli otto articoli dello schema di regolamento.

CONSIDERATO:

1) - L'art. 1, indica la natura e le finalità dell'UNUCI.

In particolare, detto Ente presta la propria collaborazione per l'addestramento e la preparazione fisica e sportiva del personale militare in congedo; mantiene rapporti con organizzazioni internazionali fra ufficiali in congedo; promuove i valori di difesa e sicurezza della Patria; sensibilizza l'opinione pubblica sulle questioni della difesa e della sicurezza nazionale; realizza, nell'ambito delle proprie disponibilità, assistenza morale e materiale nei confronti degli iscritti.

In relazione a tale articolo non si hanno osservazioni da formulare, salva quella di ordine meramente formale, diretta ad una migliore comprensione del testo, di sostituire le parole *“che fornisce adesione al reimpiego in servizio nelle forze di completamento”*, che compaiono alla lettera a), con le parole *“che abbia prestato adesione al reimpiego in servizio nelle forze di completamento”*.

2) - L'art. 2 descrive le categorie degli iscritti in qualità di soci ordinari (ufficiali in congedo delle Forze armate, del Corpo della guardia di finanza, della Croce rossa italiana, del Sovrano ordine militare di Malta, i cappellani

militari, nonché gli ufficiali dei disciolti Corpi, ad ordinamento militare, della polizia di Stato, degli agenti di custodia e della giustizia militare)

Non si hanno osservazioni da formulare.

3) - L'art. 3 disciplina gli organi dell'UNUCI che sono: il presidente nazionale, il consiglio nazionale, il consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori.

In particolare:

a) - il Presidente è tratto dai soci dell'UNUCI provenienti dalle Forze ed è nominato su proposta del Ministro della difesa ai sensi dell'art. 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

b) - il Consiglio nazionale (composto dal presidente nazionale, dal vicepresidente nazionale e dai delegati regionali), delibera in ordine alle scelte strategiche, alle politiche generali di pianificazione e alle verifiche dell'attività dell'ente;

c) - il Consiglio di amministrazione (composto dal presidente nazionale e da cinque consiglieri) ha poteri di indirizzo, programmazione e controllo strategico;

d) - il Collegio dei revisori (costituito da tre membri effettivi e un supplente) svolge funzioni di controllo dell'attività amministrativa e contabile.

Non si hanno osservazioni da formulare, salvo quella di carattere formale che, al comma 2, le parole "*ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14*" siano sostituite dalle parole "*, previo parere delle commissioni permanenti parlamentari di cui alla legge 24 gennaio 1978,*".

4) - L'art. 4 si occupa dello statuto e dell'oggetto di esso.

In particolare, lo statuto dovrà definire le categorie di soci, i compiti e il funzionamento degli organi, lo svolgimento dell'attività d'istituto, il funzionamento delle sezioni, i compiti di direzioni e controllo degli organi centrali nei confronti delle sezioni, nonché le modalità di versamento delle entrate e di erogazione delle spese e i criteri di amministrazione del patrimonio.

Non si hanno osservazioni da formulare, salvo quella, di carattere formale, che, al primo comma, le parole "*in base alle norme regolatrici contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419...*" siano sostituite dalle parole "*in*

base ai principi contenuti nell'art. 13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419...".

5) - L'art. 5 si occupa delle articolazioni territoriali dell'Ente che sono costituite dalle Sezioni.

E' previsto che le Sezioni siano dotate di organizzazione amministrativa e gestionale definita con lo statuto, secondo criteri di semplificazione e principi di diritto privato.

Non si hanno osservazioni da formulare.

6) - L'art. 6 si occupa delle entrate dell'Ente.

Non si hanno osservazioni da formulare.

7) - L'art. 7 prevede l'adozione di un regolamento di amministrazione e di contabilità per la cui disciplina richiama le norme contenute nel regolamento di cui al d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, integrate da altre norme in ragione dell'assetto e delle esigenze dell'UNUCI.

Non si hanno osservazioni da formulare.

8) - L'art. 8 detta disposizioni transitorie in relazione all'entrata in vigore del regolamento e alla nomina dei nuovi organi.

Non si hanno osservazioni da formulare.

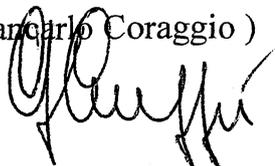
9) - In conclusione, salvi i suesposti rilievi di carattere formale, la Sezione esprime parere favorevole all'ulteriore iter del provvedimento in esame.

P.Q.M.

Esprime parere favorevole con le suesposte osservazioni formali.

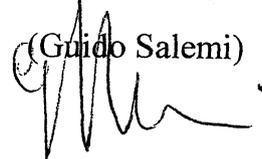
Il Presidente della Sezione

(Giancarlo Coraggio)



L'Estensore

(Guido Salemi)



Il Dirigente

(Licia Grassucci)

